

DETERMINAZIONE N. 2 del 30 gennaio 2017

OGGETTO: *Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Inps: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali.*

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. n.366 del 24 settembre 1997;

visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto ministeriale del 13 gennaio 2016 con il quale la scrivente è stata nominata Direttore generale dell'Inps;

vista la determinazione commissariale n. 58 del 12 maggio 2014 recante: "Rideterminazione della dotazione organica del personale dirigente, professionisti e medici, del personale delle aree professionali A-B-C e del personale docente di ruolo";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni nn. 100 e 132 del 2016;

Vista la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016 con la quale è stato definito il nuovo assetto delle funzioni centrali e territoriali, caratterizzato da una razionalizzazione dei centri decisionali centrali e dal potenziamento del ruolo del territorio, anche attraverso la previsione di una struttura deputata al governo dei processi di erogazione dei servizi all'utenza, come modificata dalla determinazione presidenziale n.13 del 24 gennaio 2017;

Vista la determinazione n. 154 del 30 novembre 2016, avente ad oggetto "Individuazione degli incarichi dirigenziali di livello generale di consulenza, studio e ricerca di cui all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali adottato con determinazione presidenziale n. 110/2016";

Considerato che la nuova articolazione territoriale ha, inoltre, previsto strutture di nuova istituzione a carattere sperimentale cui affidare il governo di funzioni di innovazione strategica;

Considerato in particolare che la Direzione generale si caratterizza per la razionalizzazione dei centri decisionali, attraverso l'accorpamento delle funzioni in strutture omogenee, al fine di presidiare con maggiore efficacia le funzionalità di governo e di regia dei processi, lo sviluppo dei processi innovativi e la fase di proposizione delle innovazioni di carattere legislativo;

Vista la necessità di procedere all'attuazione dei nuovi assetti organizzativi della Direzione generale e delle strutture territoriali dell'Istituto così come descritti nel nuovo Ordinamento;

Ritenuto, altresì, di procedere ad una redistribuzione delle aree dirigenziali, nonché delle aree delle Direzioni centrali di complessità particolarmente elevata, non solo al fine di garantire un assetto organizzativo coerente rispetto alla nuova distribuzione delle competenze fra le strutture centrali, nonché, a livello territoriale, rispondente all'esigenza di consolidare la centralità dell'Istituto nel sistema di welfare del paese e supportare l'evoluzione del modello di erogazione dei servizi in logica di centralità dell'utente, ma anche per garantire immediatamente una piena operatività alle strutture di nuova costituzione risultanti dal citato nuovo assetto delle funzioni centrali e territoriali;

Precisato che nell'operare tale redistribuzione si è tenuto conto sia degli spostamenti di competenze operati, sia, quando necessario, del presidio di carichi di lavoro incrementati nonché della *modellazione organizzativa* degli assetti territoriali e centrali dell'Istituto, partendo dalle funzioni e dalle attività presidiate;

Considerata l'esigenza, anche in considerazione delle osservazioni formulate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, di prevedere a livello centrale due incarichi dirigenziali di II fascia per l'attuazione di progetti gestionali con caratteristiche di trasversalità, di elevata complessità, e di eccezionale rilievo organizzativo che, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti assegnati alle strutture competenti, riferiscano al Direttore generale, in raccordo funzionale con il Direttore centrale Patrimonio e archivi, con la finalità di monitorare, ottimizzare ed omogeneizzare le azioni delle Direzioni regionali volte alla gestione del patrimonio da reddito, nonché di garantire il necessario collegamento con le strutture territoriali deputate alla gestione dello stesso, con competenze, rispettivamente, nell'ambito dell'area geografica del Nord e del Sud Italia;

Vista la determinazione presidenziale n. 10 del 24 gennaio 2017, che ha individuato il modello organizzativo sperimentale di Direzione provinciale, Filiale metropolitana e Filiale provinciale;

Vista, altresì, la determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017, con la quale si è proceduto: alla classificazione organizzativa delle Direzioni regionali e di coordinamento metropolitano, all'individuazione del modello organizzativo sperimentale di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto, alla trasformazione delle Direzioni di elevate dimensioni (determinazione commissariale n. 140/2008) e individuazione delle Filiali metropolitane;

DETERMINA

l'articolazione della Direzione generale e degli Uffici centrali e delle strutture territoriali secondo quanto stabilito nell'Allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Le Direzioni centrali Risorse Umane e Organizzazione e Sistemi informativi e tecnologici avranno cura di porre in essere tutto quanto necessario per la piena attuazione della presente determinazione.

Le Strutture centrali adotteranno i conseguenti atti organizzativi e gestionali.

Il Direttore generale
f.to Dott.ssa Gabriella Di Michele

ALLEGATO A

STRUTTURE	Aree dirigenziali II fascia	Aree dirigenziali di complessità particolarmente elevata
Struttura tecnica permanente supporto OIV	1	
Segreteria tecnica del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza	2	
Segreteria tecnica del Collegio dei Sindaci	2	
Segreteria tecnica del Magistrato della Corte dei Conti	1	
DC Segreteria Unica Tecnica Normativa	7	4
DC Studi e Ricerche	6	
DC Relazioni Esterne	3	
DC Audit, Trasparenza e Anticorruzione	8	2
DC Entrate e Recupero crediti	13	5
DC Pensioni	11	5
DC Ammortizzatori Sociali	8	2
DC Sostegno alla non autosufficienza, Invalidità civile e altre prestazioni	7	2
DC Organizzazione e Sistemi Informativi	24	7
DC Risorse umane	14	6
DC Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali	8	2
DC Pianificazione e Controllo di Gestione	5	1
DC Patrimonio e Archivi	4	1
DC Acquisti e Appalti	8	2
Ufficio Procedimenti Disciplinari e della Responsabilità Amministrativa	2	
Ufficio Incarichi e Funzioni Speciali - D.l. 18 aprile 1981	1	
incarico dirigenziale per l'attuazione di progetti gestionali con caratteristiche di trasversalità	2	
Totale Direzione Generale	137	39
STRUTTURE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO		
Direzione Servizi agli Utenti	8	1
Strutture al territorio		
Direzione regionale Abruzzo	11	
Direzione regionale Basilicata	5	
Direzione regionale Calabria	13	
Direzione regionale Campania	15	
Direzione regionale Emilia Romagna	22	
Direzione regionale Friuli Venezia Giulia	12	
Direzione regionale Lazio	11	
Direzione regionale Liguria	11	
Direzione regionale Lombardia	26	
Direzione regionale Marche	12	
Direzione regionale Molise	5	
Direzione regionale Piemonte	20	
Direzione regionale Puglia	21	
Direzione regionale Sardegna	12	
Direzione regionale Sicilia	21	
Direzione regionale Toscana	22	
Direzione regionale Trentino Alto Adige	6	
Direzione regionale Umbria	5	
Direzione regionale Valle d'Aosta	2	
Direzione regionale Veneto	22	
Direzione di coordinamento metropolitano di Roma	21	
Direzione di coordinamento metropolitano di Milano	11	
Direzione di coordinamento metropolitano di Napoli	13	
Totale Strutture al Servizio del Territorio	327	1
TOTALE GENERALE	464	40

f.to Dott.ssa Gabriella Di Michele